

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Pile a combustibile

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SFC Energy AG

Eugen-Sänger-Ring 7

85649 Brunnthal

Tel.: +49 (0)89 673-592-0

Fax: +49 (0)89 673-592-369

info@sfc.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

①

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

No. di telefono di emergenza della società:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq.	2	H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Acute Tox.	4	H302-Nocivo se ingerito.
Acute Tox.	3	H331-Tossico se inalato.
Acute Tox.	3	H311-Tossico per contatto con la pelle.
STOT SE	1	H370-Provoca danni agli organi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302-Nocivo se ingerito. H331-Tossico se inalato. H311-Tossico per contatto con la pelle. H370-Provoca danni agli organi.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P264-Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P270-Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi.

P308+P311-In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P405-Conservare sotto chiave.

P501-Smaltire il prodotto / recipiente in un apposito impianto autorizzato.

Metanolo

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

Metanolo	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione UE.
Numero di registrazione (REACH)	01-2119433307-44-XXXX
Index	603-001-00-X
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	200-659-6
CAS	67-56-1
Conc. %	60-100
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 STOT SE 1, H370
Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))	STOT SE 1, H370: >=10 % STOT SE 2, H371: >=3 % ATE (orale): 300 mg/kg

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona, consultare subito un medico.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Fornire scheda dati.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, chiamare immediatamente un medico, tenere a portata di mano la scheda dei dati.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Provocare il vomito.

Bere circa 100 ml ca. di etanolo al 40%.

Fornire scheda dati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

Possono verificarsi:

Dopo assorbimento:

Nausea

Vomito

Mal di testa

Vertigine

Pericolo di cecità.

Acidosi

Abbassamento di pressione del sangue

Convulsioni

Effetto narcotizzante.

Coma

Danni epatici e renali

Aritmie

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

In caso di grandi focolai d'incendio:

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

Pericolo di esplosione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Non impiegare sostanze combustibili.

Sciacquare i residui con molta acqua.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Non inalare i vapori.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Utilizzare apparecchi protetti dalle esplosioni.

Collegare a terra i dispositivi.

Non usare su superfici molto calde.

Dopo l'uso chiudere anche i recipienti svuotati o in lavorazione.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare chiuso.

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Pavimento resistente ai solventi

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio.

Immagazzinare al fresco.

Materiale inadatto:

Diverse materie plastiche

Magnesio

Leghe di zinco

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Metanolo	Conc. %:60-100
TLV-TWA: 200 ppm (ACGIH), 200 ppm (260 mg/m3) (UE)	TLV-STEL: 250 ppm (ACGIH)	TLV-C: ---
Le procedure di monitoraggio:	<ul style="list-style-type: none"> - Draeger - Alcohol 25/a Methanol (81 01 631) - Compur - KITA-119 SA (549 640) - Compur - KITA-119 U (549 657) - DFG Meth. Nr. 6 (D) (Lösungsmittelgemische 6), DFG (E) (Solvent mixtures 6) - 2013, 2002 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 65-1 (2004) - NIOSH 2000 (METHANOL) - 1998 - NIOSH 2549 (VOLATILE ORGANIC COMPOUNDS (SCREENING)) - 1996 - NIOSH 3800 (ORGANIC AND INORGANIC GASES BY EXTRACTIVE FTIR SPECTROMETRY) - 2016 - Draeger - Alcohol 100/a (CH 29 701) 	
BEI: 15 mg/l (U, b) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: Skin (ACGIH, UE)	

Metanolo

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	154	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	15,4	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	570,4	mg/kg	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	57,04	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	23,5	mg/kg	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	1540	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	100	mg/l	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	50	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	50	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	8	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	8	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	8	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	8	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	40	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	260	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	260	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	40	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	260	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	260	mg/m3	

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che

applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).

VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.).

(13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374).

Consigliabile

Con contatto breve:

Guanti di protezione di Viton® / di fluorelastomero (EN ISO 374)

Tempo di permeazione in minuti:

> 120

Con contatto prolungato:

Guanti protettivi in gomma butilica (EN ISO 374).

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Indicazioni di letteratura

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

A seconda dell'operazione.

Abito di lavoro protettivo, antistatico (EN1149)

Fibra naturale o fibra sintetica resistente ad alta temperatura

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Con contatto breve:

Maschera respiratoria filtro AX (EN 14387), colore distintivo marrone.

Con contatto prolungato:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Alcolico
Soglia olfattiva:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-98 °C (Metanolo)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>65
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	5,5 Vol-% (Metanolo)
Limite superiore di esplosività:	44 Vol-% (Metanolo)
Punto di infiammabilità:	11 °C (Metanolo)
Temperatura di autoaccensione:	455 °C (Temperatura di accensione Metanolo)
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
pH:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità:	0,9 g/cm ³ (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Densità sfuso:	Non si applica ai liquidi.

Pagina 10 di 17
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007
Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006
Data di entrata in vigore: 01.10.2021
Data di stampa PDF: 01.10.2021
Tankpatrone M0.35 Desert DE
TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737
Tankpatrone M2.5 Desert
TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737
Tankpatrone M28 Desert
TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620
Tankpatrone M0.35 Desert EN
TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Proprietà esplosive:	Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria. Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No
9.2 Altre informazioni	
Miscibilità:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Tankpatrone M0.35 Desert DE
TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737
Tankpatrone M2.5 Desert
TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737
Tankpatrone M28 Desert
TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620
Tankpatrone M0.35 Desert EN
TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	ATE	500	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta dermale:	ATE	500	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta inalativa:	ATE	5	mg/l/4h			Valore calcolato, Vapori pericolosi
Tossicità acuta inalativa:	ATE	0,83	mg/l/4h			Valore calcolato, Aerosol

Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Metanolo						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	ATE	300	mg/kg	Esseri umani		Esperienze accumulate sull'essere umano.
Tossicità acuta dermale:	LD50	17100	mg/kg	Conigli		La classificazione UE non corrisponde.
Tossicità acuta inalativa:	LC50	85	mg/l/4h	Ratti		Non è rilevante per la classificazione., Vapori pericolosi
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Topi	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Cancerogenicità:				Topi	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1,3	mg/l	Topi	OECD 416 (Two-generation Reproduction Toxicity Study)	

Pagina 12 di 17
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007
 Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006
 Data di entrata in vigore: 01.10.2021
 Data di stampa PDF: 01.10.2021
 Tankpatrone M0.35 Desert DE
 TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737
 Tankpatrone M2.5 Desert
 TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737
 Tankpatrone M28 Desert
 TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620
 Tankpatrone M0.35 Desert EN
 TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEL	0,13	mg/l	Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	
Sintomi:						dolori addominali, vomito, mal di testa, disturbi gastrointestinali, sonnolenza, disturbi visivi, lacrimazione, nausea, confusione, intossicazione, vertigine

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Tankpatrone M0.35 Desert DE
TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737
Tankpatrone M2.5 Desert
TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737
Tankpatrone M28 Desert
TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620
Tankpatrone M0.35 Desert EN
TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.

Metanolo

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
---------------------	--------------	---------------	--------	-------	-----------	---------------------	--------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	15400	mg/l	Lepomis macrochirus		EPA-660/3-75-009
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	96h	18260	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	96h	22000	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	99	%		OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		28400		Chlorella vulgaris		Non prevedibile
Tossicità dei batteri:	IC50	3h	>1000	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	
Altre informazioni:	Log Pow		-0,77				
Altre informazioni:	DOC		<70	%			
Altre informazioni:	BOD		>60	%			

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 01 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

13 07 03 altri carburanti (comprese le miscele)

14 06 03 altri solventi e miscele di solventi

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

Pagina 14 di 17
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007
Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006
Data di entrata in vigore: 01.10.2021
Data di stampa PDF: 01.10.2021
Tankpatrone M0.35 Desert DE
TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737
Tankpatrone M2.5 Desert
TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737
Tankpatrone M28 Desert
TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620
Tankpatrone M0.35 Desert EN
TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

I residui possono rappresentare un pericolo di esplosione.
Detergente raccomandato:
Acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 3473

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3473 FUEL CELL CARTRIDGES

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

3

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

Codice di classificazione:

F3

LQ:

1 L

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Tunnel restriction code:

E

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

FUEL CELL CARTRIDGES

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

3

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

EmS:

F-E, S-D

Inquinante marino (Marine Pollutant):

n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Fuel cell cartridges

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

3

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

Metanolo

Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

Categorie di pericolo	Note all'allegato I	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore
P5c		5000	50000
H2	7	50	200
H3		50	200

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 2 - in questo prodotto sono contenute le seguenti sostanze elencate:

N. voce	Sostanze pericolose	Note all'allegato I	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia inferiore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei - Requisiti di soglia superiore
22	Methanol		500	5000

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 60 %

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Osservare la normativa sul divieto di prodotti chimici.

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia).

Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 3, 6, 8, 11, 15, 16

Richiesta informazioni dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Flam. Liq. 2, H225	Classificazione in base ai dati sperimentali.
Acute Tox. 4, H302	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Acute Tox. 3, H331	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Acute Tox. 3, H311	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 1, H370	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H370 Provoca danni agli organi.

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)

ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EN Standard europei

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 01.10.2021 / 0007

Versione sostituita del / Versione: 03.07.2020 / 0006

Data di entrata in vigore: 01.10.2021

Data di stampa PDF: 01.10.2021

Tankpatrone M0.35 Desert DE

TKZ: 303 905 089 / NSN: 6810-12-376-4737

Tankpatrone M2.5 Desert

TKZ: 303 905 070 / NSN: 6810-12-381-8737

Tankpatrone M28 Desert

TKZ: 303 905 079 / NSN: 6810-12-383-1620

Tankpatrone M0.35 Desert EN

TKZ: 303 905 091 / NSN: 6810-12-376-6203

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)

LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PVC Polivinilcloruro

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.